

Karl Marx

Attività politica – In Europa scarseggia il pane

«New-York Daily Tribune» n. 3886
30 settembre 1853

Londra, martedì, 13 settembre 1853

Il « Sunday Times »¹ pubblica nel suo ultimo numero un dispaccio di Lord Clarendon a Sir H. Seymour in risposta alla nota del conte Nessel'rode del 2 luglio. Questo dispaccio porta la data del 16 luglio. Non si tratta d'altro che di un duplicato della risposta di Drouyn de Lhuys. Sabato scorso un corrispondente del « Leader » si è espresso argutamente nel modo seguente a proposito dell'« antagonismo » tra Lord Aberdeen e Lord Palmerston:

« Lord Aberdeen non è mai riuscito a capire i modi ipocriti di Lord Palmerston, non rendendosi conto che in conseguenza di questi modi ipocriti, *Lord Palmerston è sempre stato in grado di promuovere indisturbato gli interessi russi persino meglio dello stesso Lord Aberdeen...* Lord Palmerston dissimula il cinismo nel *compromesso...* Lord Aberdeen ha di fatto espresso le proprie opinioni, al contrario di Lord Palmerston... Lord Palmerston, al contrario di Lord Aberdeen, vede la convenienza di parlare d'intervento, mentre persegue il non intervento... Lord Aberdeen, ben sapendo, per la sua dimestichezza con le classi dominanti, come si ottengono seggi e come si comprano elettori, non ritiene che la Costituzione britannica sia la più perfetta delle istituzioni umane; e calcolando che i popoli dell'Europa continentale non sono più amabili né più onesti del popolo inglese, si astiene dal suggerire ai governi continentali l'opportunità di abolire il loro dispotismo paternalistico a favore dell'autogoverno da parte delle classi dirigenti... Non sfugge a Lord Aberdeen il fatto che la Gran Bretagna è una potenza nata dalla conquista di altre nazioni, ed egli tiene in spregio una politica estera che faccia sembianza di volersi accattivare l'amicizia delle nazioni in lotta... Lord Aberdeen non vede perché l'Inghilterra, che ha conquistato e saccheggiato l'India, e che tiene l'India sottomessa per il bene dell'India, debba far mostra di odiare lo zar Nicola, che è un buon despota in Russia, e tiene la Polonia sottomessa ovviamente per il bene della Polonia. Lord Aberdeen non vede perché l'Inghilterra, che ha schiacciato numerose rivolte in Irlanda, debba mostrare tanto fanatico odio nei confronti dell'Austria che tiene sottomessa l'Ungheria; e sapendo bene che l'Inghilterra impone una Chiesa straniera all'Irlanda, comprende l'ansia del papa